

ARSAC – SERVIZIO AGROMETEOROLOGIA
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO
E DI DIFESA FITOSANITARIA

AREA 8 - LOCRI

Bollettino n 8 del 09/06/2020 valido fino allo 16/06/2020

AGRUMI - OLIVO - VITE

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 03/06/2020 al 09/06/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Pellaro	22,5	17,9	28,9	64,2%	9,4
Locri	22,2	17,5	27,7	71,8%	17,8
Pellaro (settimana precedente - 03-09/06)	21,1	16,9	26,5	54,9%	0,4
Locri (settimana precedente - 03-09/06)	19,0	12,6	24,5	73,0%	5,2

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

La settimana è caratterizzata da un alternarsi di fronti freddi e caldi che hanno come motore un'area di bassa pressione artica che si allunga fino al centro Europa. nella giornata di venerdì 5 si ha lo scontro tra le masse d'aria calda e fredda con drastici cambi di temperatura e precipitazioni talvolta abbondanti. Nei giorni successivi il vento prevalentemente dai settori settentrionali garantisce temperature nella media stagionali.

VITE

Fenologia

Sia il **Gaglioppo** che il **Calabrese** si trovano nella fase di allegagione (BBCH: R73-R75), il 70% circa degli acini raggiungono le dimensioni di granello di pepe (4 mm) e il 30% raggiungono le dimensioni di un granello di pisello.



Situazione Fitosanitaria ed operazioni culturali

Dai rilievi in campo nel vigneto ubicato nel comune di Caulonia, in una zona collinare esposta a sud-est a 50 m s.l.m. non si segnalano ancora infezioni in atto.

L'andamento meteorologico di questi giorni, con presenza di pioggia e aumenti considerevoli delle temperature, lascia presupporre che vi sarà un aumento della virulenza delle malattie fungine, se non è stato ancora eseguito, si consiglia di eseguire al più presto, ad azione preventiva, un intervento fitosanitario con prodotti a base di zolfo e rame. Nei vigneti dove il rischio di infezione è più elevato, o l'infezione è già in corso, si può intervenire con un prodotto endoterapico (citotropico - traslaminare o sistemico) eventualmente associato ad un prodotto di copertura.

Se non fossero stati ancora eseguiti gli interventi di potatura verde, si consiglia di effettuarli al fine di creare anche un microclima sfavorevole agli attacchi fungini.

OLIVO

Fenologia

La coltura (Grossa di Gerace) si trova nella fase di ingrossamento frutti (BBCH 71), le drupe hanno raggiunto il 10 % delle dimensioni finali.



Situazione Fitosanitaria ed operazioni culturali

Dai rilievi eseguiti in campo non sono stati rilevati infezioni o infestazioni di parassiti superiori alle soglie d' intervento.

Si consiglia, al fine di valutare la popolazione della **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*), di posizionare all'interno dell'oliveto le trappole a feromoni, in questo modo si potrà valutare se sarà necessario effettuare eventuali interventi chimici sulla generazione carpofaga, prima che si verifichi l'indurimento del nocciolo, che solitamente nei nostri ambienti avviene tra la seconda decade di giugno e la prima decade di luglio.

Nei giovani impianti, si consiglia di sistemare sul tronco, sui pali tutori e i tubi di irrigazione le fasce di lana di vetro per ostacolare la risalita dal terreno dell'**Oziorrinco** (*Otiorhynchus cribricollis*) fitofago particolarmente attivo nel periodo maggio-giugno.

Si segnala la prima comparsa di esemplari adulti di tripide dell'olivo (*Liothrips oleae*) sui giovani germogli. Nel caso di superamento della soglia d'intervento, rappresentata dal 10% dei germogli attaccati, rivolgersi ai tecnici del Centro di Divulgazione Agricola di Locri (RC) tel. 0964/20724 -21968.

Per il contenimento delle erbe infestanti, ove non sia stato già eseguito, si consiglia di intervenire con lavorazioni interfilari o con la trinciatura.

AGRUMI

Fenologia

La situazione varia in base alla varietà:



L'arancio (Cv Navelina) e il Clementine si trovano nella fase di allegazione (BBCH 73-74), alcuni frutticini ingialliscono, sintomo che la pianta sta iniziando il distacco fisiologico dei frutticini, inizio della cascola; altri frutti hanno raggiunto il 40% della dimensione finale.

Situazione Fitosanitaria ed operazioni culturali

Dai rilievi eseguiti in campo non sono stati rilevati infezioni o infestazioni di parassiti superiori alle soglie d'intervento. Su clementine si rinvenivano infestazioni di afidi, prevalentemente **afide bruno** (*Toxoptera aurantii*). Tali fitofagi sono da monitorare al fine di intervenire in caso si superasse la soglia economica di intervento che, per l'*Aphis citricola*, si raggiunge quando il 5% di germogli di clementine e mandarino e il 10% di germogli per gli altri agrumi risultano infestati; per il *Toxoptera aurantii* e l'*Aphis gossypii*, invece deve aversi il 25% di germogli infestati.

Comunque, prima di effettuare eventuali interventi chimici, oltre al rispetto delle soglie di intervento, è opportuno valutare anche l'attività dei predatori e dei parassitoidi ed attendere assolutamente la fine della fioritura per non arrecare danno agli insetti pronubi (api, bombi, ecc.).

Per il contenimento delle erbe infestanti, ove non sia stato già eseguito, si consiglia di intervenire con lavorazioni negli interfilari o con trinciatura, anche perché con le lavorazioni del terreno si danneggiano eventuali nidi delle formiche, che sono particolarmente attive nell'ostacolare l'azione dei predatori e dei parassitoidi degli afidi.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E PROGRAMMI DI DIFESA BOLLETTINO
A CURA DEL SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI E PROGRAMMI DI DIFESA
A cura del CSD della Iocride - Locri (RC)
Responsabile: dr. R. Oppedisano